

Siracusa. Agone politico rovente, Valore Cittadino chiede pacificazione

Nata da poco ma subito al centro della scena, l'associazione di volontariato civico Valore Cittadino. Dopo l'accoglimento parziale da parte del Tar del ricorso di Paolo Ezechia Reale, esprime "forte preoccupazione per i toni del confronto politico" per poi puntare l'indice proprio contro Reale. Sarebbe lui ad "esasperare il tono del dibattito sui problemi di Siracusa, invece di effettuare proposte o promuovere un confronto aperto e civile. Non ci si fa mancare occasione per instillare un clima di insopportabile odio politico, ed a volte anche personale, a qualunque costo, pur di affermare le proprie ragioni". Da qui l'appello ad abbassare i toni e lavorare ognuno nel proprio ruolo, "al fine di accelerare il processo di risoluzione dei problemi e di rilancio di una vera azione politica, oggi più che mai necessaria, che dovrebbe riprendere il posto che le spetta di diritto e che oggi è purtroppo occupato da un dibattito che lascia sempre più il passo alla critica ed all'insulto personale".

Valore Cittadino richiama l'invito del sindaco Italia alla pacificazione "e ad una generale assunzione di responsabilità della politica siracusana tutta, perché la qualità dell'azione politica di ognuno prevalga e si trasformi nella necessaria attività amministrativa per rilancio di Siracusa e per la crescita dei siracusani".